



CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

Affissa all'Albo Pretorio

il 3/2/2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza STRAORDINARIA - Seduta di PRIMA Convocazione

VARIANTE REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUAMENTO P.A.E.S. - ADOZIONE.

Nr. Progr. 7

Data 27/01/2012

Seduta Nr. 1

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Presso la SALA CONSILIARE, oggi 27/01/2012 alle ore 20:30 in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invito con allegato l'ordine del giorno, fatto pervenire ai Consiglieri Comunali nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti/assenti per la trattazione del punto n. 7 dell'O.d.G. i seguenti consiglieri:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenza | |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|----------|
| ANELLI ROBERTO | SINDACO | Presente | |
| PELLICOLI GIORGIO | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Presente | |
| BERTOCCHI CAMILLO | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Presente | |
| BENDOTTI DORIANO | ASSESSORE/VICESINDACO | Presente | |
| GRITTI MARZIA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| RUGGERI PIETRO | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Presente | |
| GANELLI CLAUDIO | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Assente | |
| GRÈGIS GIUSEPPE | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Presente | |
| LORENZI AIMONE ANDREA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| CERUTI GIANFRANCO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| GELFI SERAFINO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BRIGNOLI GIANLUIGI ANDREA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| MAZZOLENI ROBERTO | ASSESSORE/CONSIGLIERE | Presente | |
| BONOMI ELENA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| FERRARIS EUGENIO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| ALBERTI VLADIR | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| PANSERI MAURIZIO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BONZI MANUEL FIORENZO | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| PIAZZONI ILARIA | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| GRITTI GIOVANNI | CONSIGLIERE COMUNALE | Presente | |
| BORGONOVO GIULIO | CONSIGLIERE COMUNALE | Assente | |
| Totale Presenti | 19 | Totale Assenti | 2 |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE ALLETTA SALVATORE, il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Sig. ANELLI ROBERTO, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIANTE REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUAMENTO P.A.E.S. -
ADOZIONE.

La sottoscritta ing. Elisabetta Nani, in qualità di Funzionario responsabile dell'area III -
Urbanistica e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 267/2000,
esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente
proposta di deliberazione

Alzano Lombardo, li 26/01/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA III
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
Dott. Ing Elisabetta Nani



Alle ore 22,10 circa di venerdì 27 gennaio 2012, si passa alla trattazione del **punto n. 7)**, ultimo argomento da esaminare, iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa dell'argomento a cura del competente Assessore al Governo del Territorio Geom. Bertocchi Camillo e dato atto che la stessa risulta integralmente registrata su supporto magnetico, depositato agli atti, che costituisce parte documentale del presente verbale ed al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato;

PREMESSO CHE:

- diversi Comuni della Provincia di Bergamo hanno aderito al *Covenant of Mayors* attraverso la deliberazione dei rispettivi consigli comunali e la sottoscrizione ufficiale a Bruxelles davanti al Presidente europeo lo scorso 4 maggio 2010;
- la Provincia di Bergamo, a seguito dell'approvazione dell'accordo di partenariato con la Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea (*D.G.P. 121 del 12/04/2010*) è stata riconosciuta come attore principale del Patto dei Sindaci con il ruolo di Struttura di Supporto della Commissione Europea per i Comuni della Provincia di Bergamo;
- tra i programmi prioritari d'intervento per l'anno 2010 la Fondazione Cariplo ha pubblicato il bando dal titolo "Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi" avente l'obiettivo di sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad essa correlate;
- in data 26 maggio 2010 il Comune di Alzano Lombardo, in qualità di capofila di un'aggregazione di Comuni (*Alzano Lombardo, Ranica, Cazzano Sant'Andrea*) costituita attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa, ha inoltrato domanda di contributo a Fondazione Cariplo per la realizzazione del progetto così denominato "REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) PER I COMUNI DI ALZANO LOMBARDO, RANICA E CAZZANO SANT'ANDREA";
- in esito al Bando Cariplo, l'istanza avanzata dal Comune di Alzano Lombardo in rappresentanza dell'aggregazione di Comuni di cui sopra è stata ammessa a finanziamento, per € 54.700,00, così come evidenziato nella comunicazione del Presidente della Fondazione Cariplo pervenuta in data 18/11/2010 al prot. n. 14627;
- Il progetto che ha ottenuto il finanziamento della Fondazione Cariplo prevede la seguente articolazione dei lavori:
 - Predisposizione dell'inventario delle emissioni di CO₂ (*baseline*);
 - Redazione e adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (*PAES*);
 - Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni;
 - Inserimento delle informazioni prodotte all'interno di una banca dati predisposta dalla Fondazione Cariplo (*monitoraggio*);
 - Rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle Amministrazioni pubbliche coinvolte nell'iniziativa;
 - Formazione;
 - Sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

ATTESO CHE, nell'ambito dello sviluppo del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo, si rende inoltre necessario predisporre e approvare l'allegato energetico al regolamento edilizio comunale, quale importante strumento di orientamento dei cittadini verso l'adozione di pratiche di risparmio energetico;

DATO ATTO che a tal riguardo la Provincia di Bergamo ha predisposto, in qualità di Struttura di Supporto, apposite Linee Guida per la predisposizione dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 del 24/11/2011, con la quale è stato approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), redatto nell'Ottobre 2011 dalla Soc. FaSE S.r.l. - Fabbrica Seriana Energia e dallo studio del Dott. Ing. Gabriele Ghilardi, unitamente alle suddette Linee Guida, con l'impegno del Comune di approvare l'allegato energetico al regolamento edilizio comunale nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il prossimo 30 aprile 2012, contestualizzando a livello locale le suddette Linee Guida;

DATO ATTO pertanto che si rende necessario procedere ad approvare una variante al Regolamento Edilizio Comunale che introduca nel Regolamento stesso l'allegato energetico in questione

VISTO l'allegato energetico, unito alla presente deliberazione e ritenuto meritevole di condivisione

VISTO quanto espresso dalla Commissione Consiliare n.1 nella seduta del 23/01/2012

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente Funzionario comunale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, inerente il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi, voti contrari nessuno ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da parte dei n. 19 (diciannove) presenti in Aula, compreso il Sindaco,

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** la variante al Regolamento Edilizio Comunale, introducendo il presente Allegato energetico, quale parte integrante del Regolamento stesso;
2. **DI DARE ATTO** che, per addivenire alla definitiva approvazione del Regolamento Edilizio Comunale, verrà seguita la procedura di cui all'art. 29 della Legge Regionale 12/2005;
3. **DI NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., il Funzionario Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio.

.....

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti favorevoli unanimi, voti contrari nessuno ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da parte dei n. 19 (diciannove) presenti in Aula, compreso il Sindaco.

ALLEGATO ENERGETICO

Il Comune, attraverso il presente Allegato Energetico al Regolamento Edilizio, si propone di ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO₂ nel settore edilizio mettendo a punto specifiche azioni differenziate e riguardanti il parco edilizio esistente e le nuove costruzioni.

Le presenti disposizioni si applicano pertanto a tutti gli edifici soggetti al rispetto di quanto previsto dalla norma regionale DGR 8745/2008 e s.m.i.

Le azioni previste e differenziate per categorie di edifici e di interventi sono le seguenti:

CATEGORIA A: edilizia di nuova costruzione e di demolizione e ricostruzione e ristrutturazioni edilizie di edifici esistenti aventi superficie utile superiore a 1000 metri quadrati e coinvolgenti il 100% della superficie disperdente

1. Imposizione di una diminuzione dei limiti prestazionali in vigore a livello regionale.
2. Imposizione della copertura dei fabbisogni termici mediante fonti rinnovabili.
3. Imposizione dell'installazione fonti rinnovabili di produzione di energia elettrica.

CATEGORIA B: interventi di ristrutturazione su una superficie disperdente maggiore del 25% (non ricadenti nella categoria a) o per ampliamenti volumetrici superiori al 20% del volume esistente

1. Imposizione di una diminuzione dei limiti di trasmittanza in vigore a livello regionale.
2. Imposizione della copertura dei fabbisogni termici mediante fonti rinnovabili.

CATEGORIA C: interventi minori sull'edilizia esistente

1. Imposizione di una diminuzione dei limiti di trasmittanza in vigore a livello regionale.

CATEGORIA D: interventi di nuova installazione o ristrutturazione di impianto termico

1. Imposizione di livelli prestazionali relativi all'impianto termico migliorativi rispetto alla normativa regionale in materia.

Per le definizioni di cui sopra si rimanda alla DGR VIII/8745 del 22/12/2008 e s.m.i. a cui dovranno essere associate le definizioni di intervento previste dal presente Regolamento Edilizio Comunale in modo che sia chiaro che cosa si intenda per Nuova Costruzione, Ristrutturazione, Demolizione e Ricostruzione. Per tutto quanto non previsto nel presente Allegato Energetico continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nella normativa regionale e nazionale di riferimento.

Per il calcolo del fabbisogno per riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento si adottano le metodologie stabilite dal DGR VIII/8745 del 22/12/2008 e s.m.i.

Eventuali meccanismi premiali che determinino la riduzione degli oneri di urbanizzazione ovvero la concessione bonus volumetrici, saranno oggetto di apposita deliberazione della Giunta Comunale nonché di apposita variante al Piano di Governo del Territorio

CATEGORIA A

Lo scenario si applica a:

INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE e di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE e di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA coinvolgente il 100% della superficie disperdente e riferita ad edifici con superficie utile maggiore di 1000 metri quadri, la cui pratica edilizia viene presentata dall'entrata in vigore del presente strumento fino all'entrata in vigore dei nuovi limiti nazionali dettati dalla direttiva EPBD 2010, qualora più restrittivi.

Oltre agli obblighi previsti dalla DGR 8745/2008, si prevede:

1. LIMITI PRESTAZIONALI:

- a. raggiungimento della **classe energetica B** e classi energetiche superiori come definite dalla DGR 8745/2008 e s.m.i. fatti salvi i valori limite di EPH imposti dalla normativa regionale

2. COPERTURA DEI FABBISOGNI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:

- rif. D.lgs 3/3/2011 n. 28 - Allegato 3 (art. 11 c. 1) -

- a. **Percentuale di copertura** dei fabbisogni termici per riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento
 - 20% a partire dall'entrata in vigore del presente allegato
 - 35% a partire dal 01-01-2013
 - 50% a partire dal 01-01-2016
- b. Obbligo di **installazione di una potenza elettrica** degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (in kW di picco) obbligatoriamente sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze pari a:
 - 1 kWp ogni 80 mq di sup. in pianta dell'edificio a livello del terreno (K=80)
a partire dall'entrata in vigore del presente allegato
 - 1 kWp ogni 65 mq di sup. in pianta dell'edificio a livello del terreno (K=65)
a partire dal 01/01/2013
 - 1 kWp ogni 50 mq di sup. in pianta dell'edificio a livello del terreno (K=50)
a partire dal 01/01/2016

L'obbligo di cui al punto 2.a non si applica qualora l'edificio sia allacciato ad una rete di teleriscaldamento che ne copra l'intero fabbisogno di calore per il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda sanitaria.

Gli obblighi di cui al punto 2 non si applicano nel caso di edifici di cui alla Parte seconda e all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e a quelli specificamente individuati come tali negli strumenti urbanistici, qualora il progettista evidenzi che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici.

Nelle zone A del decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, le soglie percentuali indicate al punto 2 sono ridotte del 50 per cento.

L'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi di integrazione di cui ai punti precedenti deve essere evidenziata dal progettista nella relazione tecnica di cui all'allegato B della DGR 8745/08 e s.m.i e dettagliata esaminando la non fattibilità di tutte le diverse opzioni

tecnologiche disponibili. Nel caso di non ottemperanza del punto 2 è fatto obbligo di ottenere un indice di prestazione energetica complessiva dell'edificio secondo la formula di cui al comma 8 dell'Allegato 3 del D.Lgs. 28/2011.

CATEGORIA B

Lo scenario si applica a:

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE su una superficie disperdente maggiore del 25% o per un volume maggiore del 20% del volume esistente la cui pratica edilizia viene presentata dall'entrata in vigore del presente Allegato Energetico fino all'entrata in vigore dei nuovi limiti nazionali dettati dalla direttiva EPBD 2010, qualora più restrittivi.

Oltre agli obblighi previsti dalla DGR 8745/2008, si prevede:

1. VALORI DI TRASMITTANZA TERMICA

- a. I valori di trasmittanza termica delle strutture che delimitano l'involucro dell'edificio verso l'esterno, controterra, ovvero verso ambienti a temperatura non controllata (autorimesse, sottotetti, cantine ecc.) limitatamente alla parte oggetto di intervento, dovranno essere rispettosi dei limiti indicati dalla seguente tabella:

| Strutture orizzontali opache | Pavimenti | Chiusure trasparenti comprensive di infissi |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------|
| Pareti verticali opache (escluse porte d'ingresso) | | |
| Coperture | | |
| < 0,3 W/m ² K | < 0,3 W/m ² K | < 1,6 W/m ² K |

2. COPERTURA DEI FABBISOGNI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:

- a. **Percentuale di copertura** fabbisogni termici per riscaldamento, acqua calda sanitaria, raffrescamento
- 15%** a partire dall'entrata in vigore del presente allegato
 - 20%** a partire dal 01-01-2013
 - 25%** a partire dal 01-01-2016

L'obbligo di cui al punto 2 non si applica qualora l'edificio sia allacciato ad una rete di teleriscaldamento che ne copra l'intero fabbisogno di calore per il riscaldamento degli ambienti e la fornitura di acqua calda sanitaria.

L'obbligo di cui al punto 2 non si applicano nel caso di edifici di cui alla Parte seconda e all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e a quelli specificamente individuati come tali negli strumenti urbanistici, qualora il progettista evidenzia che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici.

Nelle zone A del decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, le soglie percentuali indicate al punto 2 sono ridotte del 50 per cento. L'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi di integrazione di cui ai punti precedenti deve essere evidenziata dal progettista nella relazione tecnica di cui all'allegato B della DGR 8745/08 e s.m.i. e dettagliata esaminando la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili.

CATEGORIA C

Lo scenario si applica a tutti gli interventi edilizi "minori" non ricadenti nella categoria B.

Si prevede:

1. VALORI DI TRASMITTANZA TERMICA

- a. I valori di trasmittanza termica delle strutture che delimitano l'involucro dell'edificio verso l'esterno, controterra, ovvero verso ambienti a temperatura non controllata (autorimesse, sottotetti, cantine ecc.) limitatamente alla parte oggetto di intervento minore dovranno essere rispettosi dei limiti indicati dalla seguente tabella:

| Strutture orizzontali opache | | Coperture | Pavimenti | Chiusure trasparenti comprensive di infissi |
|------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------------------|
| Pareti opache | verticali (escluse porte d'ingresso) | | | |
| < 0,3 W/m ² K | | < 0,27 W/m ² K | < 0,3 W/m ² K | < 1,6 W/m ² K |

CATEGORIA D

Lo scenario si applica agli interventi di nuova installazione o ristrutturazione di impianto termico

si prevede:

1. VALORI LIMITE INFERIORI DELL'EFFICIENZA GLOBALE MEDIA STAGIONALE

- a. Nel caso di nuova installazione o ristrutturazione dell'impianto termico i limite inferiori dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico per il riscaldamento, sono definiti dalla seguente formula

$$\epsilon = 77.5 + 3 \cdot \log_{10}(P_n)$$

dove P_n è il rendimento termico utile nominale del generatore di calore, per $P_n > 1000$ kW porre P_n uguale a 1000 kW

la norma trova applicazione se e solo se l'intervento riguarda il rifacimento del sistema di emissione, distribuzione o generazione del calore

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 27/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ROBERTO ANELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALVATORE ALLETTO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il 3/2/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addi, 3/2/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALLETTO SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno 28/2/2012 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi, 28/2/2012

IL FUNZIONARIO
ALLETTO SALVATORE

